

2020

Rapporto di gestione



Sostenibilità, il legame con il futuro

All'inizio del 2020, la pandemia di coronavirus è arrivata in Europa e negli Stati Uniti e si è abbattuta con tutta la sua veemenza sui mercati azionari proprio quando questi avevano raggiunto il loro picco. Il conseguente crollo dei mercati finanziari in primavera è stato così forte da causare la sottocopertura della Cassa pensioni Posta. Il grado di copertura è cioè sceso di 7,5 punti percentuali, passando dal 104,5% alla fine del 2019 al 97% alla fine del primo trimestre 2020. Dopo aver toccato questa soglia minima si è registrato un recupero, caratterizzato però da un andamento irregolare, in linea con le battute d'arresto e gli slanci sui mercati. Lo shock scatenato dalla prima ondata della pandemia non si è fortunatamente ripetuto all'inizio della seconda ondata in autunno. La Cassa pensioni Posta ha pertanto potuto chiudere l'esercizio 2020 con un grado di copertura del 105,3%.

Quello che è avvenuto nel 2020 dimostra quanto sia indispensabile una riserva di fluttuazione di valore. Con quella esistente la Cassa pensioni Posta è riuscita quasi ad assorbire il crollo verificatosi in primavera e a colmare nuovamente la lacuna di copertura nei mesi successivi senza dover adottare misure di risanamento, cosa che non avrebbe potuto evitare se le perdite fossero state maggiori, ripetute o prolungate.

Il Comitato investimenti ha avviato un'analisi approfondita della strategia d'investimento, che porterà avanti nel 2021, e sta valutando la possibilità di apportare qualche piccolo aggiustamento, anche per tenere conto delle opportunità che stanno aprendo i cambiamenti in corso nei mercati. Finché la Cassa pensioni Posta non sarà in grado di assorbire un andamento fortemente negativo dei mercati con una sufficiente riserva di fluttuazione di valore, non è tuttavia pensabile aumentare il grado di rischio prescelto per la gestione patrimoniale.

Incrementare la riserva di fluttuazione di valore è una questione di sicurezza e sostenibilità. Il Consiglio di fondazione persegue questo obiettivo in modo coerente, ma non senza ponderare i diversi interessi, anche dal punto di vista della proporzionalità.

La previdenza professionale è concepita all'insegna della sostenibilità e dell'obbligo legale di garantire che lo scopo di previdenza venga raggiunto. Gli investimenti sostenibili fanno parte di questo impegno e accompagneranno la Cassa pensioni Posta anche nel corso del prossimo anno.



Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta



A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	7
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	8
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	11
	D.1 Organizzazione	
	D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
	D.3 Impegno globale	
E	Sostenibilità e impegno	12
	E.1 Definizioni	
	E.2 Quadro normativo in Svizzera	
	E.3 Regolamenti	
	E.4 Strumenti della Cassa pensioni Posta	
F	Conto annuale 2020	15
G	Nota integrativa del conto annuale 2020	18
1	Basi e organizzazione	18
2	Membri attivi e beneficiari di rendite	21
3	Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta	23
4	Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità	27
5	Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura	28
6	Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto	33
7	Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio	43
8	Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	45
9	Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria	45
10	Eventi successivi alla data del bilancio	46
H	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	47
I	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	49

2020

B Evoluzione della struttura assicurativa

Nell'esercizio 2020 il portafoglio totale è aumentato di 112 beneficiari (+0,16%), superando così di nuovo la soglia delle 70 000 unità (70 064), obiettivo che era stato mancato per la prima volta alla fine del 2019 (69 952). Nonostante questo aumento minimo del portafoglio globale, il rapporto demografico (numero di assicurati attivi per ogni beneficiario di rendita) è peggiorato rispetto all'anno precedente, scendendo cioè da 1,4 a 1,3. Ciò è dovuto al fatto che nel 2020 il numero di assicurati attivi ha continuato a diminuire, al contrario di quello dei beneficiari di rendite. Dieci anni fa, a ogni beneficiario di rendite corrispondevano statisticamente 1,8 assicurati attivi.

L'evoluzione della struttura assicurativa già evidenziata negli anni passati, ovvero il calo del numero di assicurati attivi a fronte dell'aumento del numero di beneficiari di rendite, è proseguita senza soluzione di continuità anche nell'esercizio 2020.

Questo calo, pari al -0,7% (-293 assicurati attivi) è tuttavia inferiore, sia in termini assoluti che percentuali, a quello del 2019 (-0,9%, -378 unità) e anche significativamente inferiore al valore medio degli ultimi cinque anni (poco meno di -2%).

Dal 2013 la diminuzione del numero di donne assicurate attive è decisamente più pronunciata rispetto a quella degli uomini assicurati attivi (rapporto 80:20). Nel 2019, per la prima volta, la riduzione del numero di assicurati attivi ha interessato in via esclusiva la quota femminile.

Mentre nel 2020 si è registrato un aumento dell'1,6% (+374 unità) tra gli uomini assicurati attivi, il numero di donne assicurate attive è diminuito del 4% (-667 unità). Di conseguenza, anche la percentuale di donne assicurate attive nel portafoglio totale è scesa a poco meno del 40% (2019: 41%, 2018: 42%).

Dal 2015 al 2019, i beneficiari di una rendita di vecchiaia sono aumentati ogni anno di circa l'1%. Il 2020 ha visto un aumento di poco più dell'1,9%. Il netto incremento (+421 unità = +5,8%) dei beneficiari di una rendita di vecchiaia di sesso femminile è stato compensato da una leggera riduzione (-35 unità = -0,3%) dei beneficiari di sesso maschile. L'aumento più forte del numero di donne, sia in termini assoluti che percentuali, è un'evoluzione osservabile già da diversi anni.

Rispetto all'anno precedente, si denota di nuovo un leggero aumento del numero di beneficiari di una rendita per coniugi, passato a 6 201 unità (+10 unità = +0,16%). Il rapporto tra il numero di beneficiari di pensioni per coniugi di sesso femminile (91%) e quelli di sesso maschile (9%) è quindi rimasto invariato.

Il numero di beneficiari di rendite per figli e rendite d'invalidità è stato in leggero calo per anni. Nel 2020 questa tendenza è continuata solo per i beneficiari di rendite per figli, che sono diminuiti di poco più del 2,4%, scendendo cioè a 1 164 unità (-29 unità). Il numero di beneficiari di rendite d'invalidità alla fine del 2020 era di 28 unità in più rispetto all'anno precedente, per un totale di 2 757 unità. L'aumento del portafoglio, pari all'1%, si discosta notevolmente dalle cifre degli anni precedenti (2019: -2,9%; 2018: -2,2%). Nell'interpretare il numero dei beneficiari di rendite d'invalidità bisogna anche tener presente che, conformemente al Regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, questa categoria confluisce in quella dei beneficiari di una rendita di vecchiaia al raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento.

Globalmente, il numero di beneficiari di rendite è salito a 30 504 unità (+405 unità, anno precedente +82 unità), pari a un aumento dell'1,35% (anno precedente +0,3%), dovuto principalmente all'incremento del numero di beneficiari di rendite di vecchiaia.

L'evoluzione della struttura assicurativa nel suo complesso è illustrata in dettaglio nell'allegato al conto annuale (pag. 21, cap. 2 «Membri attivi e beneficiari di rendite») insieme al confronto con l'evoluzione nell'anno precedente.

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Gli assicurati attivi possono scegliere tra diversi piani di risparmio e, secondo il Regolamento di previdenza, modificare ogni anno il proprio piano. Quest'ultima possibilità viene tuttavia usata molto poco. Rispetto all'anno precedente, si denotano quindi cambiamenti trascurabili tra i vari piani («Minus», «Standard» e «Plus» nei piani di previdenza base e complementare I, nonché «Minus» e «Standard» nei piani di previdenza base e complementare II).

Con una quota dell'83,8% (+1,2 punti percentuali rispetto al 2019) il piano «Standard» continua a essere l'opzione di risparmio preferita dagli assicurati attivi. Un aumento minimo è stato registrato nella quota degli assicurati attivi con piano di risparmio «Minus», che è passata così al 2,7% (+0,1 punti percentuali), mentre quella degli assicurati attivi con piano di risparmio «Plus» è scesa al 13,5% (anno precedente: 14,8%).

Una parte degli spostamenti tra un piano di risparmio e l'altro è dovuta alla diminuzione del numero totale degli assicurati attivi.

8_Investimenti patrimoniali

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio di 17,2 miliardi di franchi era suddiviso in 42 mandati, fondi e fondazioni d'investimento, 37 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

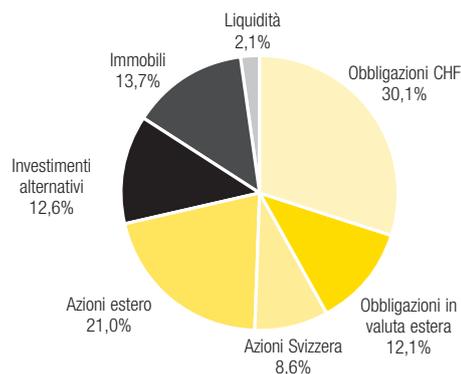
Nel 2020 la strategia d'investimento è rimasta invariata; anche i cambiamenti della struttura patrimoniale sono stati minimi. Rispetto all'anno precedente, sono emerse soprattutto le categorie d'investimento «Investimenti alternativi» e «Immobili», mentre hanno perso quota le categorie «Liquidità» e «Obbligazioni CHF».

Come negli anni precedenti, anche nel 2020 la Cassa pensioni Posta ha colto l'occasione per incrementare gli investimenti collettivi esistenti nel settore immobiliare e nelle infrastrutture.

I rendimenti da investimenti a reddito fisso sono attualmente molto bassi o negativi. Per poter comunque ottenere degli introiti, la Cassa pensioni Posta concede ipoteche. Le operazioni concluse fino al 31 dicembre 2020 figurano nella categoria «Obbligazioni CHF».

Composizione del patrimonio al 31.12.2020

	Portafoglio al 31.12.2019	Portafoglio al 31.12.2020	Strategia d'in- vestimento 2020
Liquidità	4,1%	2,1%	2,0%
Obbligazioni CHF	30,6%	30,1%	33,0%
Obbligazioni in valuta estera	11,6%	12,1%	12,0%
Azioni Svizzera	8,3%	8,6%	8,0%
Azioni estero	21,0%	21,0%	21,0%
Investimenti alternativi	11,5%	12,6%	12,0%
Immobili	12,9%	13,7%	12,0%
	100%	100%	100%
Quota di valute estere	10,9%	10,5%	10,0%



C.3 Mercati finanziari

La pandemia di coronavirus si è abbattuta con tutta la sua veemenza sui mercati azionari proprio quando, poco prima della fine di febbraio, avevano raggiunto il loro picco. Il crollo, arrivato con un po' di ritardo, è stato violento. Gli indici azionari hanno perso fino al 40% del loro valore. Ma già a metà marzo, si è registrato un nuovo rialzo a livello globale, sostenuto dall'intervento deciso delle banche centrali. Verso la fine del 2020 la speranza di una vaccinazione efficace ha dato ai mercati un'ulteriore spinta.

C.4 Performance della Cassa pensioni Posta

Nel 2020 la Cassa pensioni Posta ha ottenuto un rendimento del 2,75% sul patrimonio totale.

Nonostante il livello già molto basso dei tassi d'interesse, il loro ulteriore calo è andato a beneficio della valutazione delle obbligazioni. Anche la categoria delle ipoteche, nella quale si è registrata una netta crescita, ha dato un contributo positivo al rendimento (+0,8%).

La strategia di ponderazione delle azioni in base alla capitalizzazione di mercato ha dato i suoi frutti, soprattutto grazie ai titoli tecnologici, molto richiesti durante la pandemia, mentre gli approcci avversi al rischio o gli investimenti fattoriali non hanno portato ai risultati desiderati.

Grazie all'alta quota di immobili abitativi, la categoria degli immobili svizzeri ha di nuovo ottenuto un ottimo risultato (5,5%), nonostante le chiusure intermittenti degli spazi di vendita e dei ristoranti e le conseguenti riduzioni degli affitti e corrispondenti perdite. Il rendimento degli immobili situati all'estero ha invece risentito molto di più dell'impatto della pandemia trascinando verso il basso il rendimento globale (3,3%) della categoria immobiliare.

Il rendimento degli investimenti alternativi è stato leggermente superiore a quello degli immobili, ma con forti differenze all'interno della categoria. L'oro e il relativo investimento azionario sono stati le voci più redditizie della Cassa pensioni Posta nel 2020, con un rendimento di quasi il 19%. L'oro è stata la categoria che si è ripresa più velocemente dalla prima ondata della pandemia superando per la prima volta la soglia dei 2000 dollari a oncia.

Gli hedge fund hanno chiuso l'anno in negativo (-3,36%). Le materie prime sono crollate con lo scoppio della pandemia e le misure ad essa associate. Sebbene il rendimento globale sia stato negativo (-1,45%), la performance dei singoli mandati è stata nettamente positiva.

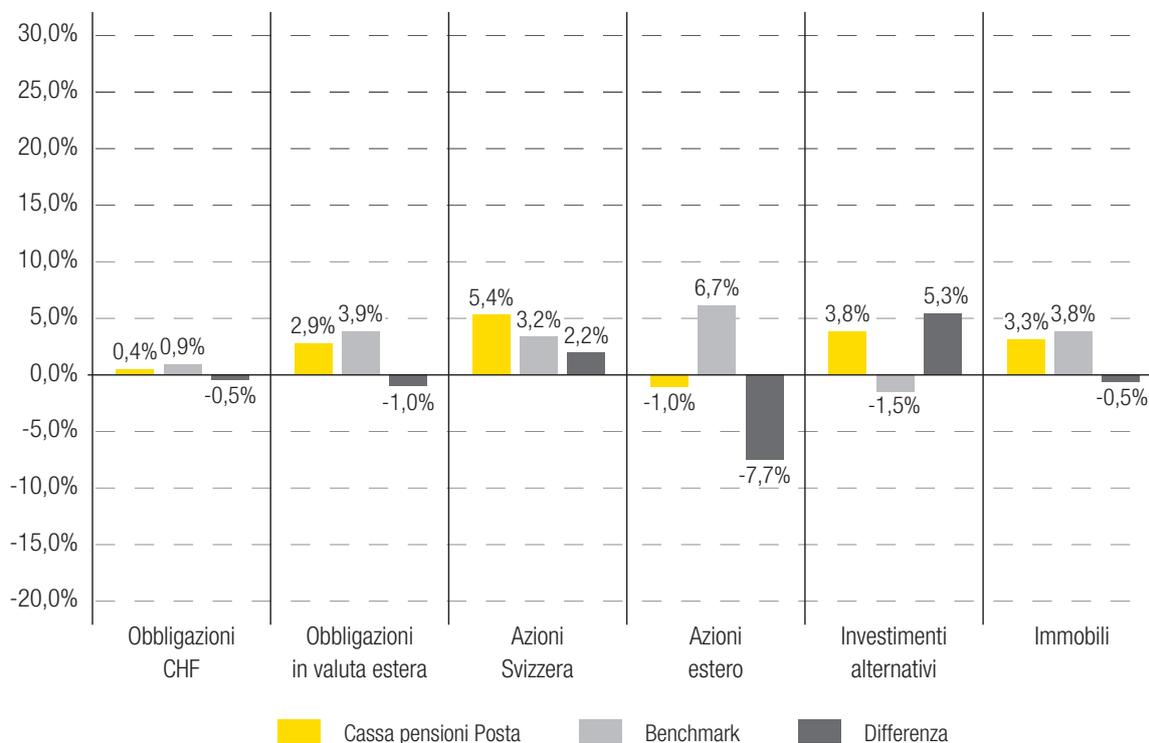
Gli investimenti nelle infrastrutture hanno chiuso il 2020 in territorio leggermente negativo (-0,32%). Sono stati realizzati diversi progetti incentrati sulla sostenibilità, come la costruzione di una centrale termica a legna, e si è investito nell'energia idroelettrica o nella messa in funzione di vari impianti eolici. L'impianto offshore di Borkum TWB II nel Mare del Nord, dotato di 32 turbine eoliche, è stato prefinanziato dalla Cassa pensioni Posta insieme ad altri investitori. Nel 2020, dopo due anni di lavori di costruzione, è stato collegato alla rete: 200 000 famiglie saranno così rifornite di elettricità verde e, ogni anno, sarà emesso mezzo milione di tonnellate di CO₂ in meno.

Nell'anno in rassegna, il dollaro statunitense ha continuato a svalutarsi in modo significativo, a parte un breve recupero a marzo. Anche la sterlina britannica e lo yen giapponese sono stati deboli rispetto al franco svizzero. Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono contabilizzati in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella seguente sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi valutari.

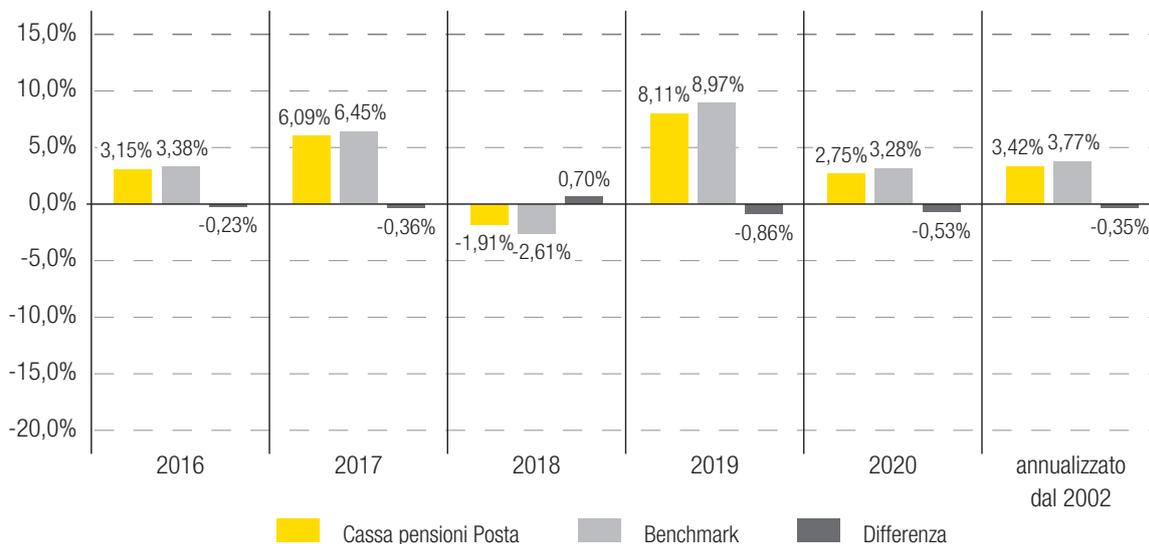
Indici azionari	Rendimento complessivo	Rendimento complessivo
	2020 in % (valuta locale)	2020 in % (CHF)
Svizzera (SMI)	4,3%	4,3%
Europa (Euro Stoxx 50)	-2,6%	-2,9%
USA (Dow Jones Ind.)	9,7%	0,5%
Giappone (Nikkei 225)	18,2%	13,7%

10_Investimenti patrimoniali

Risultati 2020 per categoria d'investimento (CHF)



Risultati sul capitale totale dal 2016



D Corporate Governance

D.1 Organizzazione

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo ed è composto da cinque rappresentanti dei salariati e cinque rappresentanti del datore di lavoro. Nelle sedute, che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per iscritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne. Le autodichiarazioni sono controllate dal Consiglio di fondazione. Sulla base della revisione finale, l'Ufficio di revisione verifica a sua volta se il Consiglio di fondazione ha eseguito un controllo accurato del rispetto dei doveri di lealtà e della dichiarazione dei legami d'interesse. La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

D.3 Impegno globale

La Cassa pensioni Posta partecipa al dialogo con le principali imprese svizzere attraverso la sua affiliazione al programma «Ethos Engagement Pool» (cfr. cap. E.4). Il suo impegno si estende però anche alle aziende di tutto il mondo per il tramite dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (www.svk-asir.ch), nell'ambito della quale è affiancata da altri dieci importanti investitori istituzionali.

E Sostenibilità e impegno

E.1 Definizioni

Sviluppo sostenibile

Portare avanti un'attività d'investimento sostenibile (sustainable investment) significa basarsi non soltanto su criteri finanziari, bensì anche su principi ecologici e sociali. L'obiettivo è quello di proteggere le risorse disponibili, in modo da garantire alle generazioni presenti e future condizioni di vita e rendimenti almeno equiparabili a quelli odierni.

La sostenibilità è rivolta sia al presente sia al futuro.

ESG

ESG è l'acronimo di Environment (aspetti ecologici, ad esempio inquinamento), Social (aspetti sociali, ad esempio violazioni dei diritti umani) e Governance (aspetti relativi alla gestione aziendale, ad esempio corruzione). Investire in base ai criteri ESG significa tenere debitamente conto, in tutte le decisioni, degli aspetti ecologici e sociali, come pure della tipologia di gestione aziendale.

E.2 Quadro normativo in Svizzera

In Svizzera non esiste una normativa specifica in materia di investimenti sostenibili. Oltre alla Costituzione federale, possono fungere da basi di riferimento per l'adozione discrezionale dei criteri ESG le convenzioni sottoscritte dalla Svizzera nonché le sanzioni applicate. Tra tali basi legali figurano, ad esempio, la Convenzione sulle munizioni a grappolo oppure la Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo.

E.3 Regolamenti

Conformemente al regolamento concernente gli investimenti, la Cassa pensioni Posta si attiene ai criteri di sostenibilità, dando priorità agli investimenti che tengono in debita considerazione aspetti di carattere ecologico, etico e sociale. Il prerequisito è un rendimento atteso uguale oppure un rischio di entità pari o inferiore rispetto a quello che si avrebbe con investimenti non basati esclusivamente su criteri di sostenibilità.

L'applicazione concreta di tali principi nell'attività di investimento viene definita in un apposito piano di attuazione. Il rispetto dei criteri di sostenibilità non deve infatti comportare svantaggi finanziari sotto forma di minori rendimenti, né rischi più elevati. Non è ammesso nemmeno compromettere la diversificazione, ad esempio a causa di restrizioni eccessive che sfocino in una selezione inadeguata di opportunità d'investimento. Allo stesso tempo, l'ingresso nel settore degli investimenti particolarmente sostenibili può essere un modo per ampliare l'universo degli investimenti, con un conseguente miglioramento della diversificazione.

L'obiettivo non è concentrarsi sugli aspetti connessi alla sostenibilità a livello di singolo investimento, bensì di prenderli in considerazione il più possibile a livello di patrimonio globale.

E.4 Strumenti della Cassa pensioni Posta

La Cassa pensioni Posta si avvale di diversi strumenti che sono stati costantemente ampliati e perfezionati nel corso degli anni e che riguardano pressoché la totalità dei suoi investimenti. Essa è convinta che tali strumenti le consentano di rispettare con la massima efficacia possibile i principi formulati in precedenza, ottemperando al contempo al suo compito primario, ovvero provvedere a raggiungere in piena sicurezza gli scopi di previdenza (art. 50 cpv. 1–3 OPP 2).

E.4.1 Esercizio del diritto di voto

Attraverso il suo diritto di voto l'azionista esercita un'influenza sulle società di cui detiene una quota. La Cassa pensioni Posta si avvale del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito per le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti.

Nel 2020 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 82 assemblee generali in Svizzera. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 17 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 65 ne ha respinte alcune. Ciò corrisponde soltanto a circa il 17% di proposte respinte su un totale di 1 600 oggetti trattati.

Sul sito della Cassa pensioni Posta è consultabile, oltre al Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto, un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito (www.pkpost.ch > Investimenti > Esercizio del diritto di voto).

Nel 2020, come negli anni precedenti, la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche nelle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Principali posizioni azionarie

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2020 (mio. CHF)	Quota sui capitale totale della CP Posta	Quota sui capitale azionario dell'impresa
Nestlé	222,1	1,3%	0,1%
Novartis	171,9	1,0%	0,1%
Zurigo	59,4	0,3%	0,1%
ABB	45,5	0,3%	0,1%
UBS	44,6	0,3%	0,1%

E.4.2 Acquisto di azioni presso Ethos Services SA e adesione al programma Ethos Engagement Pool

Partecipando a Ethos Services SA, la Cassa pensioni Posta contribuisce a offrire alle casse pensioni servizi moderni e commisurati alle loro esigenze nel campo degli investimenti sostenibili.

Attraverso l'adesione al programma Ethos Engagement Pool, la Cassa pensioni Posta porta avanti con le principali imprese svizzere il dialogo su tematiche quali la corporate governance e la responsabilità ambientale e sociale.

E.4.3 Adesione all'ASIR

In qualità di membro fondatore dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (SVVK – ASIR, www.svkk-asir.ch), la Cassa pensioni Posta verifica periodicamente, in stretta collaborazione con l'ASIR, il rispetto dei criteri normativi ESG nei portafogli obbligazionari e azionari. In caso di irregolarità sistematiche, viene avviato un dialogo con l'impresa in questione, allo scopo di apportare miglioramenti. Nel 2020, il dialogo si è concluso con successo in dieci casi di presunte violazioni dei diritti umani e del lavoro, nonché nell'ambito del degrado ambientale e della corruzione, in quanto le aziende interessate hanno attuato le misure richieste.

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, la Cassa pensioni Posta si avvale dell'elenco delle esclusioni dell'ASIR e provvede affinché l'attività di investimento venga portata avanti di conseguenza da tutti i suoi amministratori dei beni, sia interni che esterni. Laddove possibile, anche gli amministratori dei fondi d'investimento sono chiamati a tenere conto dell'elenco dell'ASIR nelle loro direttive d'investimento. L'obiettivo è non investire il denaro degli assicurati in aziende che fabbricano armi messe al bando o che rifiutano il dialogo.

E.4.4 Investimenti a impatto sociale

Gli investimenti a impatto sociale concorrono a una gestione sostenibile del patrimonio.

Investendo nella microfinanza la Cassa pensioni Posta aiuta ad esempio a ottenere un capitale d'esercizio le persone dei Paesi in via di sviluppo, cui finora era precluso l'accesso a servizi finanziari. Ciò consente loro di intraprendere un'attività artigianale, agricola o commerciale e uscire così dalla spirale di povertà in cui sono stretti. I prestiti vengono concessi preferibilmente alle donne, perché queste ultime investono nel miglioramento della situazione familiare (aiuto all'auto-aiuto). In questo modo viene anche rafforzata la loro posizione sociale. Con un volume d'investimento di oltre 300 milioni di franchi, la Cassa pensioni Posta è uno dei maggiori investitori mondiali in microfinanza orientati al rendimento.

Gli investimenti nelle infrastrutture per l'energia pulita della Cassa pensioni Posta promuovono la transizione dell'economia energetica verso la produzione di energia rinnovabile e a emissioni zero (ad es. parchi eolici e centrali a biomassa, solari e idroelettriche) e garantiscono il funzionamento delle reti elettriche e dell'energia termica.

La Cassa pensioni Posta mette inoltre a disposizione di centrali idroelettriche e altre infrastrutture una grande quantità di capitale di terzi, sotto forma di prestiti diretti e indiretti (tramite i Comuni). Così facendo, contribuisce in maniera significativa a soddisfare le esigenze fondamentali della popolazione svizzera in termini di approvvigionamento energetico e infrastrutture chiave.

La Cassa pensioni Posta copre la sua quota di immobili esclusivamente in modo indiretto attraverso fondazioni d'investimento immobiliare (ad es. Turidomus; www.turidomus.ch), nelle quali sfrutta la rappresentanza di cui dispone in seno al Consiglio di fondazione soprattutto per promuovere il rispetto degli aspetti connessi alla sostenibilità. La fondazione Turidomus (immobili svizzeri), per esempio, definisce gli investimenti sostenibili come una ponderazione tra qualità, costi ed esigenze ambientali; presta particolare attenzione alle conseguenze sul lungo periodo e integra la riduzione di CO₂ nel processo di sviluppo del suo portafoglio.

E.4.5 Integrazione dei criteri ESG nelle analisi

Nei portafogli in cui le decisioni d'investimento vengono prese a livello di singoli titoli, la Cassa pensioni Posta e i suoi amministratori patrimoniali esterni si basano su analisi aziendali che tengono conto sia di criteri economici sia dei criteri ESG.

E.4.6 Gestione dei rischi climatici

Per combattere il riscaldamento globale è necessaria una profonda trasformazione a livello economico. La Cassa pensioni Posta fornisce il suo contributo in tal senso, da un lato effettuando investimenti mirati in infrastrutture per le energie rinnovabili – in conformità con gli obiettivi dell'articolo 50 OPP 2 (cfr. sezione E.4.4) – e, dall'altro, sostenendo e promuovendo le aziende in cui investe nell'ambito delle sue affiliazioni (Ethos, ASIR) al fine di attuare questa trasformazione in modo efficace e deciso; il tutto in linea con gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi sul clima.

La strategia perseguita dalla Cassa pensioni Posta non implica in primis l'esclusione di aziende allo scopo di ridurre l'impronta di carbonio dei suoi investimenti, ma punta piuttosto sul dialogo. Se le aziende esaminate si mostrano aperte al dialogo, la Cassa pensioni Posta mantiene in un primo tempo i propri investimenti, senza tuttavia allentare la pressione. Ci sono per esempio aziende che hanno ancora un'alta impronta di carbonio, ma sono tra i più grandi investitori al mondo in energia pulita. Dal punto di vista della Cassa pensioni Posta, è controproducente e sbagliato penalizzare questi sforzi. L'esclusione dell'azienda si concretizza soltanto se il dialogo non approda a risultati.

Ogni investimento effettuato dalla Cassa pensioni Posta non viene esaminato solo dal punto di vista della sufficiente redditività secondo l'articolo 71 capoverso 1 LPP, bensì anche da quello della sicurezza dell'investimento stesso. Omettere l'analisi dei rischi è contrario al mandato legale, indipendentemente dall'investimento in esame (vedi anche art. 50 OPP 2). Il rischio climatico è soltanto uno dei tanti rischi che la Cassa pensioni Posta monitora e controlla.

F Conto annuale 2020**Bilancio al 31 dicembre** (in CHF)

	2020	2019	nota integrativa
ATTIVI			
Patrimonio	17 188 793 925	17 106 346 470	
Attivo circolante	19 871 187	11 719 067	
– Cassa, conto postale	7 295 479	1 599 632	
– Crediti datore di lavoro	12 294 286	9 762 772	6.9.1
– Crediti terzi	281 422	356 663	
Investimenti	17 168 922 738	17 094 627 403	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	345 951 848	706 690 199	
– Obbligazioni	6 965 559 877	6 944 172 019	
– Azioni	5 066 013 833	4 996 907 626	
– Investimenti alternativi	2 500 924 431	2 305 363 241	
– Immobili	2 290 472 749	2 141 494 318	
Delimitazioni attive	34 038 439	25 374 943	7.1
Totale attivi	17 222 832 364	17 131 721 413	
PASSIVI			
Debiti	-30 065 977	-32 480 059	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-28 941 918	-30 990 283	7.2.1
– Altri debiti	-1 124 059	-1 489 776	7.2.2
Delimitazioni passive	-4 493 318	-4 130 411	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-550 872 129	-551 808 297	
– senza rinuncia all'utilizzazione	-550 872 129	-551 808 297	6.9.2
– con rinuncia all'utilizzazione	0	0	5.9
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-15 797 978 092	-15 834 626 411	5
– Capitale di previdenza assicurati attivi	-7 100 979 719	-7 190 692 642	5.2
– Capitale di previdenza beneficiari di rendite	-8 296 540 980	-8 329 633 105	5.4
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-400 457 393	-314 300 664	5.5
Riserva di fluttuazione	-839 422 848	-708 676 235	6.3
Capitale della fondazione / capitali liberi / copertura insufficiente	0	0	
– Stato all'inizio del periodo	0	246 782 947	
– Eccedenza costi / ricavi	0	-246 782 947	
Totale passivi	-17 222 832 364	-17 131 721 413	

**Conto d'esercizio per l'anno
chiuso al 31 dicembre (in CHF)**

	2020	2019	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
Contributi salariati	216 915 950	216 030 048	
Contributi datore di lavoro	271 161 160	270 454 082	
Versamenti unici e riscatti	73 634 621	50 975 827	7.4
Apporti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	0	1 749	6.9.2
Prelievi dalla riserva dei contributi del datore di lavoro	-936 168	-1 695 567	6.9.2
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	560 775 563	535 766 139	
Prestazioni di libero passaggio apportate	152 005 770	173 205 527	
Rimborso prelievi anticipati PPA / divorzio	7 061 130	9 146 109	
Prestazioni d'entrata	159 066 900	182 351 636	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	719 842 463	718 117 775	
Prestazioni di vecchiaia	-476 136 497	-475 963 002	
Prestazioni per i superstiti	-120 373 116	-120 135 458	
Rendite da conguaglio della previdenza professionale	-465 396	-278 865	
Prestazioni d'invalidità	-48 641 108	-47 824 900	
Prestazioni in capitale per pensionamento	-167 267 659	-124 886 829	
Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-7 144 811	-5 569 395	
Prestazioni regolamentari	-820 028 587	-774 658 449	
Esenzione da restituzioni in caso di rigore speciali	-14 452	0	
Prestazioni extra-regolamentari	-14 452	0	
Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-223 054 658	-273 675 357	
Trasferimento di fondi supplementari in caso di uscita collettiva	-157 325	0	9.4
Prelievi anticipati PPA / divorzio	-30 029 834	-25 071 940	
Prestazioni d'uscita	-253 241 817	-298 747 297	
Costi per prestazioni e anticipi	-1 073 284 856	-1 073 405 746	
Scioglimento capitale di previdenza assicurati attivi	158 162 493	73 986 584	5.2
Scioglimento capitale di previdenza beneficiari rendite	33 092 125	113 957 275	5.4
Costituzione accantonamenti tecnico-assicurativi	-86 156 729	-49 225 148	5.5
Interessi a favore del capitale di risparmio	-68 449 570	-117 766 522	5.2/5.3
Interessi a posteriori in caso di pensionamenti	0	0	
Scioglimento riserva dei contributi del datore di lavoro	936 168	1 693 818	6.9.2
Scioglimento capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	37 584 487	22 646 007	
Contributi al fondo di garanzia	-2 511 681	-2 461 259	
Costi assicurativi	-2 511 681	-2 461 259	
Risultato netto parte assicurativa	-318 369 587	-335 103 223	

	2020	2019 nota integrativa	
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
Risultato attivo circolante	-432 009	-431 727	6.7.1
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	222 670 802	-8 402 877	6.7.2
Risultato obbligazioni	77 830 105	204 912 383	6.7.3
Risultato azioni	26 451 725	868 963 324	6.7.4
Risultato investimenti alternativi	103 819 577	185 345 760	6.7.5
Risultato immobili	93 945 012	116 768 775	6.7.6
Spese di amministrazione del patrimonio	-76 755 396	-77 512 661	6.8
Risultato netto investimenti patrimoniali	447 529 816	1 289 642 977	
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	8 756 330	8 861 490	
Altri ricavi	402 562	294 950	
Altri ricavi	9 158 892	9 156 440	7.5
Altri costi	-18	-544 072	7.6
Spese di amministrazione in generale	-7 286 398	-7 352 315	
Ufficio di revisione e perito in materia di previdenza professionale	-230 781	-285 112	
Autorità di vigilanza	-55 311	-55 513	
Spese d'amministrazione	-7 572 490	-7 692 940	7.7
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	1 586 384	919 428	
Eccedenza ricavi / costi prima della scioglimento / costituzione della riserva di fluttuazione	130 746 613	955 459 182	
Costituzione / scioglimento della riserva di fluttuazione	-130 746 613	-708 676 235	6.3
Eccedenza ricavi / costi	0	246 782 947	

G Nota integrativa del conto annuale 2020

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste / Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 127 980.

1.3 Informazioni sull'atto di fondazione e sui regolamenti

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	7 dicembre 2020
Regolamento concernente gli investimenti	7 dicembre 2017
Regolamento di previdenza	1° gennaio 2018
Piano di base I	1° gennaio 2018 (stato 1° gennaio 2019)
Piano complementare I	1° gennaio 2018
Piano di base II	1° gennaio 2018
Piano complementare II	1° gennaio 2018
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	31 dicembre 2020
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	16 agosto 2018
Regolamento d'elezione	1° maggio 2016
Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto	1° gennaio 2015
Direttiva concernente la partecipazione nei consigli di fondazione	1° dicembre 2014
Direttiva concernente gli importi di riscatto per entrate collettive	1° settembre 2014
Piano di risanamento	7 dicembre 2017 (stato 7 dicembre 2020)

1.4 Organo supremo, direzione e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. I rappresentanti del datore di lavoro sono eletti dalla direzione del gruppo La Posta Svizzera SA. I rappresentanti dei salariati sono invece eletti su base democratica dagli assicurati attivi aventi diritto di voto conformemente al «Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei dipendenti nel Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta (Regolamento d'elezione)», in vigore dal 1° maggio 2016.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei salariati



Da sinistra a destra: Andrea Spring, Daniela Wenger, Matteo Antonini, Isabelle Meier, Nathalie Kunz

Nathalie Kunz	Presidente	Membro dell'associazione del personale transfair	Diritto di firma FC
Matteo Antonini		Responsabile settore Logistica syndicom	
Isabelle Meier		Responsabile filiale di Baden PostFinance SA	
Andrea Spring		Membro del Sindacato syndicom	
Daniela Wenger		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Marc Bonfils, Martin Camenisch, Alex Glanzmann, Valérie Schelker, Eric Blatter

Alex Glanzmann	Vicepresidente	Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	Diritto di firma FC
Eric Blatter		Stato maggiore Legal Posta CH SA	
Marc Bonfils		Responsabile Tesoreria PostFinance SA	FC
Martin Camenisch		Co-responsabile della gestione del personale Posta CH SA	
Valérie Schelker		Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Thomas Inderwildi	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Mike Etter	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Andres Haueter	Vice-responsabile Amministrazione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen	Vice-responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Partner contrattuale: Allvisa SA, Zurigo Esperto incaricato: Dr. Christoph Plüss fino al 31 dicembre 2019 Partner contrattuale: Pittet Associates SA, Berna Esperto incaricato: Dr. Olivier Kern dal 10 giugno 2020
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Berna
Esperto esterno in investimenti e Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna

1.6 Datori di lavoro affiliati

La Posta Svizzera SA
Posta CH SA
PostFinance SA
Swiss Post Solutions SA
AutoPostale SA
Imprenditori AutoPostale
PostLogistics SA
SecurePost SA
Post Company Cars SA
Posta Immobili Management e Servizi SA
Fondazione Cassa pensioni Posta
Asendia EDS Press SA
Presto Presse-Vertriebs SA
Asendia Management SAS

Situazione invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

2 Membri attivi e beneficiari di rendite

2.1 Membri attivi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Uomini	23 749	23 375
Donne	15 811	16 478
Totale	39 560	39 853
di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	5 031	5 002
Evoluzione del portafoglio degli assicurati attivi		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	39 853	40 265
mutazioni con effetto retroattivo	-174	-135
entrate	4 603	4 448
uscite	-3 145	-3 614
decessi	-23	-29
pensionamenti	-1 554	-1 082
Stato al 31 dicembre	39 560	39 853

Finora l'«Evoluzione del portafoglio degli assicurati attivi» è stata basata sul numero di rapporti assicurativi. Poiché alcuni assicurati attivi sono impiegati presso più datori di lavoro, questo metodo ha comportato una differenza tra la somma dei portafogli degli assicurati attivi e il loro numero effettivo persone assicurate. Per questa ragione, il calcolo è ora effettuato sulla base del numero di persone assicurate attive; le cifre dell'anno precedente sono state adeguate di conseguenza.

2.2 Beneficiari di rendite	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Uomini	15 415	15 451
Donne	15 089	14 648
Totale	30 504	30 099
2.2.1 Evoluzione del portafoglio dei beneficiari di rendite per categoria di rendita		
	2020	2019
2.2.1.1 Rendite di vecchiaia		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	19 962	19 773
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	2	49
pensionamenti	1 094	722
decessi	-710	-582
Stato al 31 dicembre	20 348	19 962
2.2.1.2 Rendite d'invalidità		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	2 729	2 811
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	30	5
casi d'invalidità	248	161
passaggi a rendite di vecchiaia	-150	-215
decessi	-56	-24
riattivazioni	-44	-9
Stato al 31 dicembre	2 757	2 729

22_Nota integrativa del conto annuale

	2020	2019
2.2.1.3 Rendite per coniugi e conviventi		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	6 191	6 152
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	16	71
nuovi arrivi	377	344
decessi / seconde nozze	-383	-376
Stato al 31 dicembre	6 201	6 191
2.2.1.4 Rendite da conguaglio della previdenza professionale		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	24	16
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	0	0
nuovi arrivi	10	8
rendite scadute	0	0
Stato al 31 dicembre	34	24
2.2.1.5 Rendite per orfani e per figli		
Stato al 31 dicembre dell'anno precedente	1 193	1 265
Mutazioni con effetto retroattivo / delimitazioni	5	6
nuovi arrivi	183	170
rendite scadute	-217	-248
Stato al 31 dicembre	1 164	1 193
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
2.2.1.6 Portafoglio dei beneficiari di rendite per categoria di rendita		
Rendite di vecchiaia	20 348	19 962
Rendite d'invalidità	2 757	2 729
Rendite per coniugi e conviventi	6 201	6 191
Rendite da conguaglio della previdenza professionale	34	24
Rendite per orfani e per figli	1 164	1 193
Totale	30 504	30 099
2.3 Totale assicurati		
Membri attivi	39 560	39 853
Beneficiari di rendite	30 504	30 099
Totale membri attivi e beneficiari di rendite	70 064	69 952

3 Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° gennaio 2018, segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018)

Entrata	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età. Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza.	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo determinante, detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo un mese prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.
Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio	Conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio conformemente al diritto federale.	La ripartizione è stabilita da un giudice del divorzio svizzero.

3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018; stato 1° gennaio 2019 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2019)

Entrata	Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza. Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età.	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuo AVS presumibile, al massimo CHF 113 760.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 24 885 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).	
	Età	AdC
	58	4,241%
	59	4,345%
	60	4,454%
	61	4,568%
	62	4,689%
	63	4,818%
	64	4,955%
	65	5,100%
	66	5,257%
	67	5,424%
Rendita per coniugi	Il 65% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, 65% della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.
Rendita per i figli	10% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 10% della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.
Capitale in caso di decesso	Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.	
Pensione d'invalidità professionale	Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.	Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltre del modulo alla Cassa pensioni Posta entro il 31 dicembre).

Criteri	Prestazioni				Osservazioni	
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:	
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
	22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	9,10
	35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	10,10
	45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,60
	55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,10
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:					
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale		
	18-21	0,50	0,00	0,50		
	22-65	1,00	0,50	1,50		

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2019)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni				Osservazioni
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna				
Piano di risparmio	Minus, Standard				
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus:
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus
	22-34	6,00	6,90	12,90	4,00
	35-44	8,00	8,90	16,90	6,00
	45-54	10,00	10,90	20,90	8,00
	55-65	12,00	12,90	24,90	10,00

3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2019)

Criteria	Prestazioni	Osservazioni																														
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 341 280.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																														
Importo di coordinamento	CHF 113 760 (con grado di occupazione 100%).																															
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>4,241%</td></tr> <tr><td>59</td><td>4,345%</td></tr> <tr><td>60</td><td>4,454%</td></tr> <tr><td>61</td><td>4,568%</td></tr> <tr><td>62</td><td>4,689%</td></tr> <tr><td>63</td><td>4,818%</td></tr> <tr><td>64</td><td>4,955%</td></tr> <tr><td>65</td><td>5,100%</td></tr> <tr><td>66</td><td>5,257%</td></tr> <tr><td>67</td><td>5,424%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	4,241%	59	4,345%	60	4,454%	61	4,568%	62	4,689%	63	4,818%	64	4,955%	65	5,100%	66	5,257%	67	5,424%									
Età	AdC																															
58	4,241%																															
59	4,345%																															
60	4,454%																															
61	4,568%																															
62	4,689%																															
63	4,818%																															
64	4,955%																															
65	5,100%																															
66	5,257%																															
67	5,424%																															
Prestazioni per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 65% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>8,00</td><td>7,90</td><td>15,90</td><td>5,50</td><td>8,95</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>9,25</td><td>9,90</td><td>19,15</td><td>6,00</td><td>9,95</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>10,00</td><td>15,40</td><td>25,40</td><td>6,50</td><td>12,20</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>10,25</td><td>15,90</td><td>26,15</td><td>7,00</td><td>13,95</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	8,95	35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	9,95	45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,20	55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,95	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	8,00	7,90	15,90	5,50	8,95																											
35-44	9,25	9,90	19,15	6,00	9,95																											
45-54	10,00	15,40	25,40	6,50	12,20																											
55-65	10,25	15,90	26,15	7,00	13,95																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,00</td><td>0,50</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>0,50</td><td>1,50</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,00	0,50	22-65	1,00	0,50	1,50																			
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,00	0,50																													
22-65	1,00	0,50	1,50																													

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo; in vigore dal 1° gennaio 2018 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2019)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni				
Piano di risparmio	Minus, Standard	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.				
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano Minus:				
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	
	22–34	7,000	7,900	14,900	4,000	
	35–44	8,625	9,525	18,150	5,625	
	45–54	11,750	12,650	24,400	8,750	
	55–65	12,250	13,150	25,400	9,250	

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavoro che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (variante del piano di base e piano complementare).

4 Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità

4.1 Conferma della presentazione del rendiconto secondo la Swiss GAAP RPC 26

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione applicati

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

Per i beni negoziati in borsa la valutazione degli investimenti viene effettuata in base ai prezzi di mercato alla data di bilancio. Per tutti gli altri valori patrimoniali vengono impiegati metodi di standard nel settore, prendendo poi l'ultima valutazione disponibile alla data di bilancio. L'esposizione economica secondo la OPP 2 degli strumenti finanziari derivati è presa in considerazione nei valori di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi del datore di lavoro

La riserva dei contributi del datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2020.

4.2.8 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 18%.

4.2.9 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifiche di principi di valutazione, contabili e di rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2019 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Tipo di copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi attuariali per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 1° gennaio	7 190 692 642	7 146 912 704
Afflussi / Deflussi		
Contributi risparmio salariati	196 895 951	196 098 002
Contributi risparmio datore di lavoro	260 800 248	260 052 023
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	0	0
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2013	952 788	1 653 719
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2016	1 716 089	2 618 200
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2018	4 331 101	5 284 486
Altri versamenti e somme di riscatto	65 741 857	43 547 079
Prestazioni di libero passaggio apportate	152 005 770	173 205 527
Versamenti anticipati PPA/divorzio	7 061 130	9 146 109
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-222 843 192	-272 688 353
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	1 956	-1 749
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-29 871 903	-24 640 547
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-173 671 090	-129 405 994
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-421 464 570	-338 449 550
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	67	52
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	166 211	-405 528
Delimitazione e casi in sospenso	15 094	-60
Variazione totale capitale di previdenza	-158 162 493	-73 986 584
Interessi del capitale risparmio	68 449 570	117 766 522
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31 dicembre	7 100 979 719	7 190 692 642

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimone) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,00% (anno precedente 1,75%).

5.3 Totale degli averi di vecchiaia secondo la LPP

	2020	2019
	CHF	CHF
Aver di vecchiaia secondo LPP (conto testimone)	3 096 761 287	3 135 453 464
Saggio minimo d'interesse LPP	1,00%	1,00%

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 1° gennaio	8 329 633 105	8 443 590 380
Adeguamento al nuovo calcolo al 31 dicembre	-33 092 125	-113 957 275
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 31 dicembre	8 296 540 980	8 329 633 105

Conformemente alla decisione adottata dal Consiglio di fondazione il 7 dicembre 2020, non sarà concessa alcuna compensazione del rincaro sulle rendite in corso.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnico-assicurativi

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	CHF	CHF
Accantonamento per perdite da pensionamento (<i>anno precedente: Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi</i>)	135 987 000	76 283 021
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	198 495 000	166 592 662
Accantonamento per fluttuazioni nell'andamento dei rischi (<i>anno precedente: Accantonamento per rischi assicurativi</i>)	52 049 000	53 560 359
Accantonamento per garantire le prestazioni minime LPP	2 099 000	0
Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	2 277 053	4 140 284
Accantonamento per compensazioni e versamenti supplementari legati all'età effettuati in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2018	9 550 340	13 724 338
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	400 457 393	314 300 664

5.5.1 Accantonamento per perdite da pensionamento

<i>(anno precedente: Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi)</i>	2020	2019
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	76 283 021	54 849 404
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito in materia di previdenza professionale	59 703 979	21 433 617
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	135 987 000	76 283 021

L'accantonamento è calcolato tenendo conto di tutti gli assicurati attivi a partire dall'età LPP di 58 anni e di tutti gli assicurati temporaneamente invalidi. Corrisponde alla differenza, attualizzata al tasso d'interesse tecnico, tra gli averi di risparmio previsti all'età ordinaria di pensionamento e il capitale di copertura attuariale necessario calcolato per la rendita di vecchiaia convertita, compreso l'accantonamento per longevità alla stessa data di riferimento. Si ipotizza un prelievo forfettario del 25% degli averi di risparmio. Nell'anno precedente, l'accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi era stato calcolato in base agli averi di risparmio correnti e, per quanto riguarda gli assicurati attivi, a partire dall'età LPP di 55 anni.

5.5.2 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	166 592 662	126 653 856
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	31 902 338	39 938 806
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	198 495 000	166 592 662

Per ogni anno successivo al 2015 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite (esclusi gli averi di vecchiaia delle persone invalide, il capitale di previdenza delle rendite per i figli e delle rendite transitorie AVS). Alla fine del 2020 questo accantonamento era pari al 2,5% del capitale di previdenza.

5.5.3 Accantonamento per fluttuazioni nell'andamento dei rischi (decesso e invalidità)

<i>(anno precedente: Accantonamento per rischi assicurativi)</i>	2020	2019
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	53 560 359	54 256 295
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-1 511 359	-695 936
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	52 049 000	53 560 359

Questo accantonamento serve ad assorbire le fluttuazioni dei casi di rischio (decesso e invalidità) e a finanziare i casi di rischio non ancora noti. Corrisponde al valore medio dei costi di rischio effettivi dei tre anni precedenti, ed è pari almeno ai costi di rischio previsti in base al calcolo dei sinistri totali secondo Panjer meno i contributi di rischio previsti. L'importo dell'accantonamento è compreso tra un intervallo inferiore (corrispondente ai costi dei rischi effettivi e minimi previsti) e uno superiore. Al 31 dicembre 2020 tale importo ammontava a CHF 52 049 000, rientrando così nell'intervallo inferiore. Nel 2019 l'accantonamento era stato calcolato in base al valore dei premi di rischio medi degli ultimi due anni precedenti.

5.5.4 Accantonamento per garantire le prestazioni minime LPP

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	0	0
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	2 099 000	0
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	2 099 000	0

L'accantonamento per garantire le prestazioni minime LPP è costituito per finanziare le differenze previste tra la rendita di vecchiaia regolamentare e la rendita minima secondo la LPP. L'accantonamento è stato calcolato per tutti gli assicurati attivi con età LPP a partire dai 58 anni.

5.5.5 Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	4 140 284	7 168 654
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-1 863 231	-3 028 370
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	2 277 053	4 140 284

Questo accantonamento viene utilizzato per finanziare le compensazioni concordate ma non ancora accreditate al capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite temporanee d'invalidità.

5.5.6 Accantonamento per compensazioni e versamenti supplementari legati all'età effettuati in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2018

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	13 724 338	22 147 307
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-4 173 998	-8 422 969
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	9 550 340	13 724 338

Questo accantonamento viene utilizzato per finanziare le compensazioni concordate ma non ancora accreditate al capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite temporanee d'invalidità.

5.6 Basi tecnico-assicurative e altre ipotesi attuariali rilevanti

	2020	2019
Mortalità e invalidità	LPP 2015 TP 2015	LPP 2015 TP 2015
Interesse tecnico	1,75% p.a.	1,75% p.a.

5.7 Risultato dell'ultima perizia attuariale

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2020 dal perito in materia di previdenza professionale.

Il perito constata che:

- con un grado di copertura del 105,3% al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 la Cassa pensioni Posta offre una garanzia sufficiente, alla data della perizia, di poter adempiere gli impegni assunti. Tuttavia, la sua capacità di far fronte a un rendimento negativo o insufficiente è limitata perché la riserva di fluttuazione di valore è pari a soltanto il 29,5% del suo valore obiettivo regolamentare;
- alla data della perizia, le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali;
- l'importo degli accantonamenti tecnici è conforme a quanto previsto nel regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti e le misure adottate per coprire i rischi attuariali sono sufficienti.

Alla data della perizia, il tasso d'interesse tecnico e le basi attuariali non sono più idonei. Il perito raccomanda di ridurre tasso d'interesse tecnico ad almeno l'1,5%. Il Consiglio di fondazione analizzerà e valuterà il tasso d'interesse tecnico nelle sue prossime riunioni.

5.8 Modifica delle basi e delle ipotesi tecnico-assicurative

Secondo il perito in materia di previdenza professionale, nessuna modifica delle basi e delle ipotesi tecnico-assicurative rispetto all'anno precedente (cfr. 5.6).

Con effetto dal 31 dicembre 2020, il perito in materia di previdenza professionale calcolerà gli accantonamenti tecnici in base al nuovo Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve (valido dal 31 dicembre 2020). La seguente tabella mostra un confronto diretto dei calcoli secondo il vecchio e il nuovo metodo (cfr. 5.5).

	31.12.2020 nuovo Regolamento	31.12.2020 vecchio Regolamento
	CHF	CHF
Accantonamento per perdite da pensionamento	135 987 000	96 609 981
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	198 495 000	207 413 524
Accantonamento per fluttuazioni nell'andamento dei rischi	52 049 000	54 675 048
Accantonamento per garantire le prestazioni minime LPP	2 099 000	0
Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	2 277 053	2 277 053
Accantonamento per compensazioni e versamenti supplementari legati all'età effettuati in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2018	9 550 340	9 550 340
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	400 457 393	370 525 946

5.9 Riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione al 1° gennaio	0	550 000 000
Apporti	0	0
Dissoluzione	0	-550 000 000
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione al 31 dicembre	0	0

Conformemente a quanto convenuto con La Posta Svizzera SA, la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione può essere sciolta non appena il grado di copertura (senza questa riserva) raggiunge il 100% e il perito in materia di previdenza professionale conferma l'ammissibilità del trasferimento nella riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione.

Al 31 dicembre 2019 il grado di copertura della Cassa pensioni Posta ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 ammontava al 104,5% senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione. Alla luce di ciò, il perito in materia di previdenza professionale aveva confermato la possibilità di sciogliere tale riserva, cosa che è stata fatta il 31 dicembre 2019, contestualmente al trasferimento nella riserva ordinaria.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non è stato pagato alcun interesse.

5.10 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	17 222 832 364	17 131 721 413
Debiti	-30 065 977	-32 480 059
Delimitazioni passive	-4 493 318	-4 130 411
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-550 872 129	-551 808 297
Patrimonio previdenziale netto (pp)	16 637 400 940	16 543 302 646
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	15 797 978 092	15 834 626 411
Grado di copertura (pp in % di cp)	105,3%	104,5%

6 Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti, mandati di amministrazione del patrimonio

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori interni ed esterni.

Comitato investimenti

Rappresentanti dei salariati

Andrea Spring	Membro del Sindacato syndicom
Nathalie Kunz	Membro dell'associazione del personale transfair
Isabelle Meier	Responsabile filiale di Baden PostFinance SA

Rappresentanti del datore di lavoro

Marc Bonfils	Presidente	Responsabile Tesoreria PostFinance SA
Eric Blatter		Stato maggiore Legal Posta CH SA
Rolf Hasler		Finanziamento di gruppi

Regolamento concernente gli investimenti del 7 dicembre 2017

Esperto esterno in investimenti e Investment Controller PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo

Global Custodian UBS Switzerland SA, Zurigo

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Advisors	Azioni America del Nord passivo	(si/19.9.2007/no) ¹⁾
State Street Global Advisors	Azioni Pacifico passivo	(si/19.9.2007/no)
PostFinance	Azioni Svizzera attivo	(si/20.3.2007/no)
St. Galler Kantonalbank/Finreon SA	Azioni Svizzera attivo	(si/1.12.2010/no)
Credit Suisse Asset Mgt	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(si/14.2.2008/no)
Fundo	Azioni estero attivo	(si/15.1.2011/no)
Nordea Investment Management	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(no/--/no)
Credit Suisse Asset Mgt	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si/14.2.2008/no)
Pimco	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(no/--/no)
Picard Angst Asset Mgt	Commodities	(si/21.6.2011/no)
OLZ & Partners ALM SA	Azioni estero (mondiale min var) attivo	(si/19.7.2016/no)
Credit Suisse Asset Mgt / Finreon SA	Azioni estero (mondiale Multi Premia) attivo	(si/19.4.2017/no)
Quoniam Asset Mgt	Azioni estero (mondiale fattore multiplo) attivo	(si/19.4.2017/no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio

Obbligazioni CHF attivo
Obbligazioni EMU attivo
Azioni Svizzera passivo
Azioni Europa passivo
Azioni Europa attivo

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2020)

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co.	Liquidità	(si/19.9.2007/no)
UBS Asset Management	Liquidità	(si/14.6.2011/no)
TOBAM	Azioni estero (globale) attivo	(si/13.6.2008/no)
TOBAM	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(si/--/no)
Responsability	Microfinanza	(si/17.6.2011/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(si/29.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(si/31.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(si/9.3.2012/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(si/4.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no/--/--)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio J. Safra Sarasin	Immobili Svizzera	(si/27.11.2002/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Prime	Immobili Svizzera	(no/28.9.2015/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili estero	(si/29.1.2008/no)
Progressive Capital Partners	Hedge fund	(si/1.12.2019/no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(si/19.3.2008/no)
Gresham Investment Management	Commodities	(no/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 1	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 2	Infrastruttura	(si/--/no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investments	Infrastruttura	(si/12.2.2008/no)
Fontavis SCS SICAV-RAIF -IA3-, Renewables Infrastructure Fund Europe	Infrastruttura	(si/9.11.2017/no)
Fondazione d'investimento IST	Infrastruttura	(si/19.6.2015/no)

Retrocessioni

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato per iscritto che, nel 2020, non hanno percepito prestazioni ai sensi della DTF 132 III 460, A4_127/2012, della A4_141/2012 e dell'articolo 26 capoverso 3 LSerFi in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale. Nelle tabelle «Mandati di amministrazione del patrimonio» e «Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships» sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

Abilitazione di amministratori patrimoniali

Tutti i mandati riportati sopra sono regolamentati dalla FINMA oppure sottostanno alla vigilanza di un'autorità estera.

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni Finder's Fees, ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione

patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto nella LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. La sezione 10 dell'ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OreSA) disciplina l'obbligo di voto e di trasparenza degli istituti di previdenza: secondo la OreSA i membri di un istituto di previdenza devono votare nell'interesse dei propri assicurati. La Cassa pensioni Posta esercita i propri diritti di voto in applicazione del Regolamento interno in materia, basato sulle disposizioni della LPP e della OreSA, e sulla scorta delle raccomandazioni formulate dalla fondazione Ethos. Secondo il Regolamento interno, se l'ordine del giorno prevede punti controversi, delicati o straordinari, la Cassa pensioni Posta convoca il Comitato diritto di voto – composto di tre membri del Consiglio di fondazione o del Comitato investimenti – e vota seguendo la decisione di quest'ultimo. Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta sono disponibili sia il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto sia un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito.

Nel 2020 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2020 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 3,8% del patrimonio totale (estensione art. 53 cpv. 4 OPP 2, in vigore dal 1° luglio 2014). Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato della riserva al 1° gennaio	708 676 235	0
Assegnazione ad addebito / a favore del conto d'esercizio	130 746 613	708 676 235
Riserva secondo il bilancio	839 422 848	708 676 235
Obiettivo della riserva (l'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 843 636 057	2 850 232 754
Deficit della riserva	-2 004 213 209	-2 141 556 519
Patrimonio	17 188 793 925	17 106 346 470
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	15 797 978 092	15 834 626 411
Riserva disponibile, in %:		
a) Patrimonio	4,88%	4,14%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	5,31%	4,48%
Obiettivo	18%	18%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento

6.4.1 Presentazione degli investimenti secondo la OPP 2

	Patrimonio assoluto 31.12. 2020	Patrimonio relativo 31.12. 2020	Patrimonio relativo 31.12. 2019	Limiti secondo OPP 2
	in migliaia di CHF	%	%	%
Attivo circolante*	12 576	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	353 247	2,1%	4,2%	100%
Obbligazioni	6 965 560	40,5%	40,6%	100%
Azioni	5 066 014	29,5%	29,2%	50%
Investimenti alternativi	2 500 924	14,5%	13,5%	15%
Immobili	2 290 473	13,3%	12,5%	30%
Totale investimenti	17 176 218	100,0%	100,0%	
Totale patrimonio	17 188 794			

* Nella presente rappresentazione il conto postale (7 295 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.4.2 Presentazione degli investimenti secondo la strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta (approccio economico)

	Patrimonio assoluto 31.12. 2020	Patrimonio relativo 31.12. 2020	Patrimonio relativo 31.12. 2019	Strategia d'investi- mento 31.12. 2020
	in migliaia di CHF	%	%	%
Liquidità e crediti sul mercato monetario*	353 247	2,1%	4,1%	2,0%
Obbligazioni**	7 244 538	42,2%	42,2%	45,0%
Azioni	5 066 014	29,6%	29,3%	29,0%
Investimenti alternativi**	2 164 271	12,6%	11,5%	12,0%
– Hedge fund	587 022	3,4%	3,6%	3,0%
– Materie prime	485 869	2,8%	2,1%	2,5%
– Metalli preziosi	645 851	3,8%	3,2%	2,5%
– Infrastruttura	445 529	2,5%	2,6%	4,0%
Immobili**	2 348 148	13,7%	12,9%	12,0%
Totale investimenti	17 176 218	100,0%	100,0%	100,0%

* Nella presente rappresentazione il conto postale (7 295 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario.

** La strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta si basa su un approccio economico. Nella presente rappresentazione, quindi, per il confronto con la strategia d'investimento gli investimenti patrimoniali sono stati attribuiti alle rispettive categorie sulla base di criteri economici. Gli investimenti che, secondo la definizione riportata nell'articolo 53 OPP 2, rientrano nel settore alternativo, figurano qui tra le obbligazioni (investimenti nella microfinanza per un importo di 278 978 in migliaia di franchi) e tra gli investimenti immobiliari (fondi immobiliari esteri con una quota elevata di capitale di terzi, pari a 57 675 in migliaia di franchi).

Investimenti in valuta estera

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Quota sugli investimenti	10,5%	10,9%

Margini di fluttuazione della strategia d'investimento

	Min.	Max.
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1,0%	6,0%
Obbligazioni	34,5%	62,5%
Azioni	17,5%	32,5%
Investimenti alternativi	7,0%	15,0%
– Hedge fund	0,0%	4,0%
– Materie prime	0,0%	4,0%
– Metalli preziosi	0,0%	4,0%
– Infrastruttura	2,0%	6,0%
Immobili	7,0%	17,0%

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'12,5% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)**6.5.1 Strumenti finanziari per l'aumento dell'engagement**

	31 dicembre 2020 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2019 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	11 691	12 157
Future	39 142	50 999
Opzioni	0	0
Totale intermedio	50 833	63 156
Divise		
Contratti a termine	0	0
Totale intermedio	0	0
Titoli di partecipazione / indici		
Future	359 879	140 004
Opzioni	0	0
Totale intermedio	359 879	140 004
Materie prime		
Future	316 451	155 742
Totale intermedio	316 451	155 742
Totale complessivo esercizio	727 163	358 902
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	704 644	331 393
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario, operazioni sul mercato monetario e obbligazioni con scadenza entro 12 mesi)	1 030 739	964 092

6.5.2 Strumenti finanziari per la riduzione dell'engagement

	31 dicembre 2020 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2019 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	0	0
Future	37 885	35 656
Opzioni	0	0
Totale intermedio	37 885	35 656
Divise		
Contratti a termine	4 943 793	5 107 126
Totale intermedio	4 943 793	5 107 126
Titoli di partecipazione / indici		
Future	166 755	271 476
Opzioni	0	0
Totale intermedio	166 755	271 476
Materie prime		
Future	0	0
Totale intermedio	0	0
Totale complessivo esercizio	5 148 433	5 414 258

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici azionari. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.5.3 Valore netto di rinnovamento

	31 dicembre 2020 in migliaia di CHF	31 dicembre 2019 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento di tutti gli strumenti finanziari derivati in corso (aperti)	38 004	55 916

6.6 Securities Lending

	31 dicembre 2020 CHF	31 dicembre 2019 CHF
Utile totale da Securities Lending	188 296	176 381

Il fatto di concentrarsi sui titoli più performanti e il basso volume di credito (massimo 200 mio. fr.) consentono di ottenere un rapporto rischio / rendimento ottimale. La copertura di queste operazioni è garantita dalla controparte UBS Switzerland SA.

Il valore di mercato dei titoli alla voce Securities Lending al 31 dicembre 2020 è di 184 016 in migliaia di franchi.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio**6.7.1 Attivo circolante**

	2020	2019
	CHF	CHF
Costi da interessi conto postale	-30 869	-5 256
Tasse e spese conto postale	-2 986	-2 685
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	8 865	15 487
Interessi su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-407 019	-439 273
Risultato attivo circolante	-432 009	-431 727

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario

	2020	2019
	CHF	CHF
Proventi e costi da interessi liquidità e crediti sul mercato monetario	2 372 330	1 443 804
Utili e perdite di corso	-7 551 082	-1 243 318
Risultato operazioni strumenti derivati	225 633 990	-8 608 720
Altri ricavi	2 215 564	5 357
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	222 670 802	-8 402 877

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento.

Gli «Altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni

	2020	2019
	CHF	CHF
Proventi da interessi	69 851 487	79 504 903
Utili e perdite di corso	7 833 328	125 312 643
Rendimento da Securities Lending	145 290	94 837
Risultato operazioni strumenti derivati	0	0
Risultato obbligazioni	77 830 105	204 912 383

6.7.4 Azioni

	2020	2019
	CHF	CHF
Dividendi	81 776 421	94 020 226
Utili e perdite di corso	-137 640 811	881 671 296
Rendimento da Securities Lending	43 006	81 544
Risultato operazioni strumenti derivati	82 273 109	-106 809 742
Risultato azioni	26 451 725	868 963 324

6.7.5 Investimenti alternativi

	2020	2019
	CHF	CHF
Dividendi / utili	10 259 611	8 829 812
Utili e perdite di corso	93 559 966	176 515 948
Risultato investimenti alternativi	103 819 577	185 345 760

6.7.6 Immobili

	2020	2019
	CHF	CHF
Dividendi / utili	38 159 192	44 460 848
Utili e perdite di corso	55 785 820	72 307 927
Risultato immobili	93 945 012	116 768 775

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2020	2019
	CHF	CHF
Attivo circolante	-432 009	-431 727
Liquidità e crediti sul mercato monetario	222 670 802	-8 402 877
Obbligazioni	77 830 105	204 912 383
Azioni	26 451 725	868 963 324
Investimenti alternativi	103 819 577	185 345 760
Immobili	93 945 012	116 768 775
Risultato del patrimonio	524 285 212	1 367 155 638

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Differenza
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
2014	6,76	6,75	0,01
2015	0,21	-0,43	0,64
2016	3,15	3,38	-0,23
2017	6,09	6,45	-0,36
2018	-1,91	-2,61	0,70
2019	8,11	8,97	-0,86
2020	2,75	3,28	-0,53
cumulato p.a.	3,42	3,77	-0,35

6.8 Spiegazioni relative alle spese di amministrazione del patrimonio

	2020	2019
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	5 837 664	5 048 014
Totale di tutti gli indici di costo per investimenti collettivi rilevati nel conto d'esercizio	62 180 002	61 887 344
Spese di transazione e tributi fiscali	6 308 247	8 363 212
Global Custody	1 883 694	1 811 948
Investment Controlling / Consulenza	545 789	402 143
Totale spese di amministrazione del patrimonio	76 755 396	77 512 661
Totale delle spese di amministrazione del patrimonio incluse nel conto d'esercizio in percento degli investimenti trasparenti	0,45%	0,45%

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2020

	Quota asset CHF	Spese di amministrazione CHF	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	353 247 265	702 529	0,20%	0,9%
Obbligazioni	6 965 559 877	3 385 563	0,05%	4,4%
Azioni	5 066 013 833	8 221 935	0,16%	10,7%
Investimenti alternativi	2 500 924 431	44 114 656	1,76%	57,5%
Immobili	2 290 472 749	11 592 983	0,51%	15,1%
Totale TER	17 176 218 155	68 017 666	0,40%	88,6%
Spese di transazione e tributi fiscali		6 308 247	0,04%	8,2%
Global Custody		1 883 694	0,01%	2,5%
Investment Controlling / Consulenza		545 789	0,00%	0,7%
Totale	17 176 218 155	76 755 396	0,45%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota alle spese totali di amministrazione TER

Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	Valore di mercato CHF	Valore di mercato CHF
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	0	21 788
– ISIN ZZ039_266716 AIG European Real Estate Partners L.P.	0	21 788
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	17 176 218 155	17 096 205 063
Totale investimenti	17 176 218 155	17 096 226 851
Tasso di trasparenza delle spese	100,0%	100,0%

6.9 Spiegazioni relative ai crediti nei confronti dei datori di lavoro e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.9.1 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)**

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	70 114	60 639
Posta CH SA	4 201 410	1 958 481
PostFinance SA	477 654	358 740
Swiss Post Solutions SA	848 948	937 646
AutoPostale SA	3 066 904	2 792 351
Imprenditori AutoPostale	1 691 797	1 682 351
PostLogistics SA	294 005	269 976
SecurePost SA	390 440	396 529
Post Company Cars SA	101 833	84 616
Posta Immobili Management e Servizi SA	880 453	951 242
Asendia EDS Press SA	17 703	19 743
Presto Presse-Vertriebs SA	154 281	161 935
Asendia Management SAS	98 744	88 523
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	12 294 286	9 762 772

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei salariati e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2020 nei confronti dei datori di lavoro sono stati saldati all'inizio del 2021.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.9.2 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2020	2019
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 1° gennaio	551 808 297	3 502 114
Apporti	0	1 749
Trasferimento dalla riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	0	550 000 000
Utilizzazione	-936 168	-1 695 566
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 31 dicembre	550 872 129	551 808 297

Per i versamenti delle compensazioni riconducibili al cambiamento delle basi tecniche avvenuto nel 2013 sono stati svincolati CHF 934 212 (CHF 950 598 meno i ristorni per correzioni relative agli anni precedenti CHF 16 386) (2019: CHF 1 695 566), mentre per i ristorni delle garanzie derivanti dal cambiamento di primato sono stati svincolati CHF 1 956 (2019: costituzione di CHF 1 749).

Nel 2019 il perito in materia di previdenza professionale ha confermato, con effetto dal 31 dicembre 2019, l'ammissibilità dello scioglimento della riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione, conformemente all'articolo 44a capoverso 2 OPP 2 (cfr. 5.9).

Non sono stati applicati interessi alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

7 Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio**7.1 Delimitazioni attive**

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	CHF	CHF
Pensioni e uscite al 31 dicembre	34 018 059	25 361 657
Costi amministrativi	20 380	13 286
	34 038 439	25 374 943

Gli averi degli assicurati che non sono più affiliati alla Cassa pensioni Posta o che sono andati in pensione il 31 dicembre sono ancora inclusi nel capitale di previdenza degli assicurati attivi. Se il 31 dicembre cade in un giorno lavorativo, i versamenti vengono effettuati, ma sono ricontabilizzati retroattivamente a titolo transitorio.

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	27 435 325	29 471 663
Versamenti PLP	1 491 312	1 514 917
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite, correzioni delle rendite	15 281	3 703
	28 941 918	30 990 283

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	CHF	CHF
Creditori (generale)	797 931	311 170
Creditore imposta alla fonte	304 724	1 140 756
Creditore IVA	21 404	22 817
Sussidi del fondo di garanzia	0	9 197
Altri debiti e casi in sospeso	0	5 836
	1 124 059	1 489 776

7.3 Delimitazioni passive

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	2 511 681	2 507 299
Prelievi PPA / divorzio al 31 dicembre versati nell'anno successivo	197 378	137 654
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	1 237 095	941 683
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	281 520	274 221
Altre delimitazioni passive	265 644	269 554
	4 493 318	4 130 411

7.4 Versamenti unici e riscatti

	2020	2019
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – salariati	26 478 513	23 858 702
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	39 263 344	19 688 377
Versamenti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	6 896 835	5 555 140
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	1 956	-1 749
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	950 598	1 695 567
Ristorni correzioni compensazione cambiamento basi tecniche	28 621	0
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	14 754	82 620
Versamenti negli accantonamenti tecnici	0	97 170
	73 634 621	50 975 827

7.4.1 Compensazione cambiamento basi tecniche

	2020	2019
	CHF	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi 2013	952 788	1 653 719
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2013	-2 190	41 848
Totale addebitato alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia	950 598	1 695 567
Versamenti compensativi assicurati attivi 2016	1 716 089	2 618 200
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2016	51 396	96 332
Versamenti compensativi beneficiari assicurati attivi 2018	1 918 073	2 621 488
Versamenti supplementari legati all'età assicurati attivi 2018	2 413 029	2 662 998
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2018	166 911	214 004
Versamenti compensativi carico accantonamenti tecnico-assicurative	6 265 498	8 213 022
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	7 216 096	9 908 589

7.5 Altri ricavi

	2020	2019
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	8 756 330	8 861 490
Utili provvigione imposta alla fonte	40 655	9 872
Utili imposte PPA	91 950	70 200
Altri utili	156 265	214 878
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	113 692	0
	9 158 892	9 156 440

Nel 2020, la posizione «Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili» comprende lo scioglimento dell'accantonamento costituito per i debitori ad alto rischio (averi a rischio), per un importo pari a CHF 93 600 (2019: CHF 94 400), nonché elevati ristorni, per un totale di CHF 26 641 di rimborsi irrecuperabili degli anni precedenti. Ciò ha fatto sì che venisse eccezionalmente registrato un risultato positivo.

7.6 Altre spese

	2020	2019
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	0	544 039
Altre spese	18	33
	18	544 072

7.7 Costi amministrativi

	2020	2019
	CHF	CHF
Costi personale	5 531 499	5 633 620
Costi infrastruttura	1 491 092	1 451 194
Mandati / prestazioni di cui	333 404	411 042
– Perito in materia di previdenza professionale	124 395	179 264
– Ufficio di revisione	106 386	105 848
– Autorità di vigilanza	55 312	55 513
Altri costi ufficio e amministrazione	216 495	197 084
	7 572 490	7 692 940

8 Condizioni poste dall'autorità di vigilanza**Conto annuale**

Con lettera del 6 agosto 2020 l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPF) ha preso atto, senza osservazioni, del conto annuale 2019. Non ci sono questioni o condizioni in sospeso.

9 Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria**9.1 Costituzione in pegno di attivi**

Se la Cassa pensioni Posta non adempie agli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha un diritto di pegno sul portafoglio titoli per un importo pari ad al massimo 400 milioni di franchi. Se la Cassa pensioni Posta non adempie ai propri obblighi nei confronti di Prime Broker (ZKB), quest'ultimo ha un diritto di pegno sul portafoglio titoli depositato presso ZKB.

9.2 Responsabilità solidale e fideiussioni

Per quanto riguarda la responsabilità solidale e le fideiussioni non sussiste alcun impegno.

9.3 Vertenze legali in corso

Non ci sono vertenze legali pendenti aventi implicazioni finanziarie significative per la Cassa pensioni Posta.

9.4 Liquidazioni parziali

Nell'esercizio 2019 sono state contabilizzate due liquidazioni parziali dovute alla risoluzione di altrettanti contratti d'affiliazione con due aziende AutoPostale, i cui dipendenti sono passati – alcuni dei quali collettivamente – a un altro istituto di previdenza. I criteri per determinare i fatti e la procedura in caso di liquidazione parziale sono definiti negli articoli 53b e 53d della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e nel Regolamento sulla liquidazione parziale, basato a sua volta sulle disposizioni di legge.

Dopo aver esaminato se i criteri per una liquidazione parziale erano soddisfatti, nella sua prima riunione del 2020 il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha fissato al 31 dicembre 2019 la data di riferimento per le due liquidazioni parziali. Su incarico del Consiglio di fondazione, il perito in materia di previdenza professionale ha quindi redatto un bilancio di liquidazione parziale, in base al quale sono indicati i fondi pro rata da versare ai nuovi istituti di previdenza dei dipendenti trasferiti collettivamente. I calcoli del perito si attengono rigorosamente al principio della parità di trattamento tra gli assicurati che lasciano la Cassa pensioni Posta e quelli che vi restano affiliati.

Il Consiglio di fondazione ha informato per iscritto gli assicurati interessati dalla liquidazione parziale; tutti gli altri assicurati sono stati informati tramite una comunicazione pubblicata sul sito della Cassa pensioni Posta, che precisava in particolare la possibilità di prendere visione dei documenti relativi alla liquidazione parziale e di presentare un reclamo al Consiglio di fondazione o direttamente all'autorità di vigilanza.

Una volta trascorso (inutilizzato) il termine per la presentazione di ricorsi, pari a 30 giorni dalla pubblicazione della comunicazione, le due liquidazioni parziali sono state completate. Sulla base dei contratti stipulati con i due nuovi istituti di previdenza degli assicurati trasferiti collettivamente, sono stati trasferiti proporzionalmente CHF 44 647 in accantonamenti tecnici e CHF 112 678 in riserve di fluttuazione di valore.

10 Eventi successivi alla data del bilancio

Nessuno

H Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)



Bericht des zugelassenen Experten für berufliche Vorsorge für das Geschäftsjahr 2020

In unserer Eigenschaft als zugelassener Experte für berufliche Vorsorge haben wir die vorliegende und revidierte Jahresrechnung per 31.12.2020 der Pensionskasse Post aus versicherungstechnischer Sicht geprüft.

- Das Vorsorgekapital der aktiven Versicherten entspricht der Summe der individuellen Austrittsleistungen und umfasst somit das erworbene Recht jedes einzelnen Mitglieds gegenüber der Kasse. Die Richtigkeit der Höhe dieser Leistungen wurde von der Revisionsstelle geprüft.
- Das Vorsorgekapital der Rentner wurde von uns per 31. Dezember 2020 mit den technischen Grundlagen BVG 2015 (P 2015) und einem technischen Zinssatz von 1.75 % berechnet. Für die Berechnungen der Barwerte der anwartschaftlichen Leistungen wurde die kollektive Methode angewendet.
- Die zusätzlichen technischen Rückstellungen dienen sowohl der kurzfristigen wie auch langfristigen Sicherheit der Kasse und umfassen insbesondere:
 - Eine Rückstellung für die Zunahme der Lebenserwartung Renten beziehender Personen, die mit 0.5 % (ab 2015) pro Jahr bis zur nächsten Aktualisierung der technischen Grundlagen gebildet wird. Per Ende 2020 beläuft sie sich somit auf 2.5 % des Vorsorgekapitals der Rentner (ohne das Altersguthaben der Invalidenrente beziehenden Personen und ohne das Vorsorgekapital der Kinder- und AHV-Überbrückungsrenten).
 - Eine Rückstellung für Schwankungen im Risikoverlauf (Tod und Invalidität) wurde per 31.12.2020 neu definiert. Die Rückstellung ergibt sich grundsätzlich aufgrund der risikotheorietisch berechneten Gesamtschadenverteilung, die auf dem Bestand der aktiv versicherten Personen beruht, mithilfe der Risikoanalyse nach Panjer und eines Sicherheitsgrads von 99.9 %, und muss ausserdem innerhalb einer minimalen und maximalen Bandbreite liegen. Dazu wurden die Grundlagen BVG 2015 (P 2015) mit einem technischen Zinssatz von 1.75 % verwendet. Für die Berechnung wird der effektive Schadenverlauf (inkl. rückwirkenden IV-Fällen) der Jahre 2017 – 2019 berücksichtigt.
 - Eine Rückstellung für Pensionierungsverluste, die die mutmasslichen Kosten der voraussichtlichen Pensionierungen der Aktiven ab Alter 58 sowie sämtlicher Invaliden berücksichtigt. Diese Rückstellung wurde per 31.12.2020 erstmals gebildet.
 - Eine Rückstellung zur Wahrung der BVG-Mindestleistungen wird gebildet um die voraussichtlichen Differenzen zwischen der reglementarischen Altersrente und der Mindestrente gemäss BVG für die aktiven Versicherten ab Alter 58 zu finanzieren.

H Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

- Die Rückstellung zu Finanzierung der Teilkompensationen aus dem Grundlagenwechsel 2016 finanziert die restlichen Teilkompensationen, welche aufgrund des Grundlagenwechsels im Jahr 2016 anfallen. Per 31.12.2020 beträgt diese Rückstellung noch CHF 2'277'053.-.
- Die Rückstellung zur Finanzierung der Teilkompensationen und altersabhängigen Zusatzkompensationen aus dem Grundlagenwechsel 2018 finanziert die restlichen versprochenen Kompensationen aufgrund des Grundlagenwechsels im Jahr 2018. Per 31.12.2020 beläuft sie sich auf CHF 9'550'340.-.
- Die per Ende 2020 gebildeten technischen Rückstellungen entsprechen den reglementarischen Bestimmungen per 31.12.2020.

Gestützt auf Artikel 52e Absatz 1 BVG bestätigen wir zu Händen des Stiftungsrates sowie der aktiven und rentenbeziehenden Mitglieder aber auch zu Händen der Aufsichtsbehörde:

- Der technische Zinssatz und die verwendeten versicherungstechnischen Grundlagen sind per 31.12.2020 nicht mehr angemessen. Wir empfehlen eine Senkung des technischen Zinssatzes auf mindestens 1.5 % sowie einen Wechsel der versicherungstechnischen Grundlagen BVG 2015 (P 2015) auf die neuen Grundlagen BVG 2020 (P 2020) per 31.12.2021. Der Stiftungsrat hat diesen Grundlagenwechsel schon beschlossen und im Rückstellungs- und Reservereglement berücksichtigt.
- Mit einem Deckungsgrad von 105.3 % im Sinne von Art. 44 BVV 2 bietet die Stiftung per 31.12.2020 Sicherheit, ihre Verpflichtungen erfüllen zu können. Ihre Fähigkeit, negative oder ungenügende Performance zu bewältigen, ist jedoch eingeschränkt, da die Wertschwankungsreserve nur 29.5 % ihres reglementarischen Zielwerts entspricht.
- Die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen der Stiftung über die Leistungen und die Finanzierung entsprechen am 31.12.2020 den gesetzlichen Vorschriften.
- Die technischen Rückstellungen stehen im Einklang mit dem Rückstellungs- und Reservereglement.
- Die getroffenen Massnahmen zur Deckung der versicherungstechnischen Risiken sind ausreichend.




DR. OLIVIER KERN
Direktor
Zugelassener BVG-Experte
Ausführender Experte

Bern, 26. März 2021




TIMOTHÉE MAURER
Handlungsbevollmächtigter
Aktuar SAV

I Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

Relazione dell'Ufficio di revisione

al Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta

Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Cassa pensioni Posta, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagina 15 a 46), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità del Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio di fondazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e cpv. 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione ed ai regolamenti.

*PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, Telefax: +41 58 792 75 10, www.pwc.ch*

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

I Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) e all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG



Johann Sommer
Perito revisore
Revisore responsabile



Gerd Tritschler
Perito revisore

Berna, 26 marzo 2021

Viktoriastrasse 72, casella postale, 3000 Berna 22

www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

